

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01253669
ESC - Ente schedatore	DGPBAACSI
ECP - Ente competente	DGPBAACSI

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	1201253667
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Scena di sacrificio
SGTT - Titolo	Scena di preghiera

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	PORTOGALLO
PVCR - Regione	NR
PVCP - Provincia	NR
PVCC - Comune	NR
PVCE	Lisbona

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Ambasciata d'Italia, Residenza
LDCC - Complesso monumentale di	Palazzo dei Conti di Pombeiro

appartenenza	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	113
INVD - Data	2012
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Moncalieri
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	castello
PRCD - Denominazione	Castello di Moncalieri
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1524
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	scuola
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Sanzio Raffaello
AUTA - Dati anagrafici	1483 - 1520
AUTH - Sigla per citazione	0000015B
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	21
MISL - Larghezza	62
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre

STCS - Indicazioni specifiche	Numerose cadute di colore e fessure sulla tavola.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto
DESI - Codifica Iconclass	NR
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: sacerdote, figure maschili, fanciullo. Oggetti: ara, fiaccole.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	descrittiva
ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRP - Posizione	sul retro
ISRI - Trascrizione	Pitture a tempera state fatte da Raffaello nel soffitto della Gallerietta di Papa Giulio II nel Palazzo del Vaticano le quali, salvate dall' intiera rovina di d.o soffitto, furono riposte nella camera del sotto foriere dove li ebbe il C.te di Groscavallo alli 3 gennaio 1770
NSC - Notizie storico-critiche	Le tavole pervenute presso l'Ambasciata nel 1927 e provenienti dal Castello di Moncalieri come si può dedurre dal bollo della corona presente sul retro del dipinto e dalla sigla DC (Dotazioni della Corona) e anche perchè registrati negli stessi inventari di Moncalieri del 1880 – 1908. Dalla scritta settecentesca presente sul retro si deduce che queste nel XVIII secolo erano considerate opere di Raffaello, e che nel 1770 si trovavano presso la casa del Conte di Groscavallo, personaggio di rilievo presso la corte Sabauda e responsabile della conservazione delle collezioni reali. I dipinti si inquadrano perfettamente all'interno di quel clima rinascimentale che vede la riscoperta della pittura antica e della grottesche della Domus Aurea: c'è infatti una chiara derivazione ed ispirazione alla pittura romana di età imperiale sia nella scelta del tema – scene di sacrificio – sia per la composizione, l'uso di colori vivaci quali il rosso e il giallo che si contrappongono alla trasparenza dei bianchi. E' evidente inoltre una certa affinità con la decorazione parietale della loggia di Palazzo Altemps, oggi sede del Museo Nazionale Romano. Per quanto riguarda la loro attribuzione è possibile constatare una differenza stilistica fra le sei tavolette, cosa che farebbe supporre due diverse mani: quattro si caratterizzano per una composizione molto più lineare e schematica, in cui le figure si contraddistinguono per i loro corpi allungati; le restanti due tavole invece sono caratterizzate da una maggiore forza e drammaticità nella resa della scena e le figure risultano più imponenti e plastiche. Si è avanzato il nome di due allievi di Raffaello: lo spagnolo Pedro Machuca (1485 – 1550) per le tavole con gli inventari 111, 137 - 139, e Polidoro da Caravaggio (1500 – 1543) per gli inventari 112 e 113.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	deposito temporaneo
ACQD - Data acquisizione	1927
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Comegna P.
FTAD - Data	2013/05/21
FTAN - Codice identificativo	New_1409906546899

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Comegna P.
FTAD - Data	2013/05/21

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gentile Ortona E.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	Bibl002L

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Almagno I.
RSR - Referente scientifico	Mangia P.
FUR - Funzionario responsabile	Mangia P.